REGIONE PIEMONTE BU43 22/10/2020

Codice A1012A

D.D. 8 ottobre 2020, n. 428

"FONDAZIONE TEATRO MARENCO" con sede in Novi Ligure (AL). Provvedimenti in ordine alla modifica dello Statuto.



ATTO DD 428/A1012A/2020

DEL 08/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici

OGGETTO: "FONDAZIONE TEATRO MARENCO" con sede in Novi Ligure (AL). Provvedimenti in ordine alla modifica dello Statuto.

Premesso che:

- il Presidente della "FONDAZIONE TEATRO MARENCO", con sede in Novi Ligure (AL) in Via P. Giacometti n. 22, ha presentato istanza di iscrizione presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche del nuovo Statuto della Fondazione;
- Il nuovo Statuto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in seduta straordinaria come da atto rep. n. 65633 in data 24/06/2020, registrato ad Alessandria in data 06/07/2020 al n. 5199/1T, a rogito del Dott. Franco Borghero Notaio in Novi Ligure iscritto nel Ruolo presso Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, al fine di modificare la composizione del Consiglio medesimo stabilendo che lo stesso sia composto da cinque consiglieri anziché nove di cui quattro in rappresentanza del Comune di Novi Ligure ed uno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Vista l'iscrizione della Fondazione presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al n. 489 in data 09/07/2004;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Vista la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001 con cui è stato istituito il Registro regionale delle persone giuridiche;

Visto il D.P.R. n. 361/2000;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. n. 616/77;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs n. 29/93;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08;
- Vista la D.G.R. n. 1 3615 del 31/07/2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

di autorizzare l'iscrizione presso il Registro Regionale delle persone giuridiche del nuovo Statuto della "FONDAZIONE TEATRO MARENCO", con sede in Novi Ligure (AL) in Via P. Giacometti n. 22. Lo statuto della Fondazione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto sarà determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

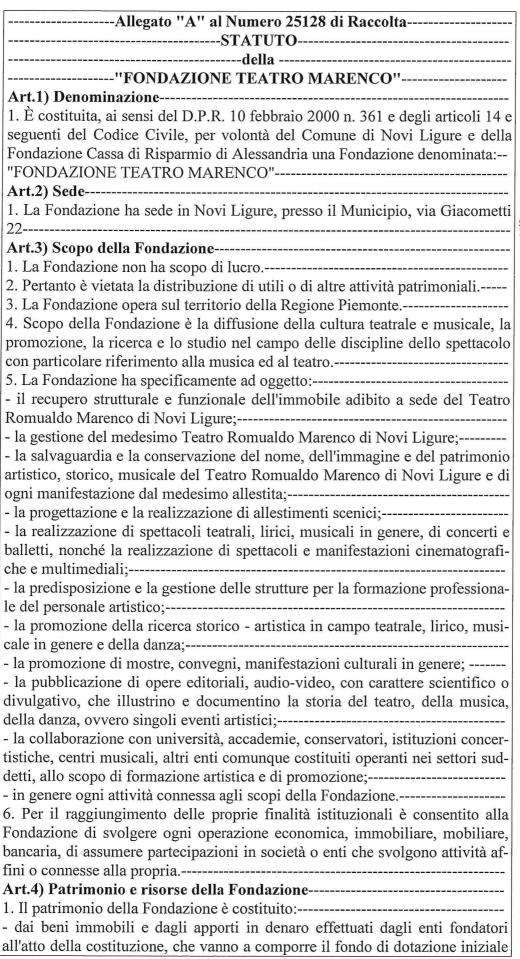
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE (A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici) Firmato digitalmente da Marco Piletta

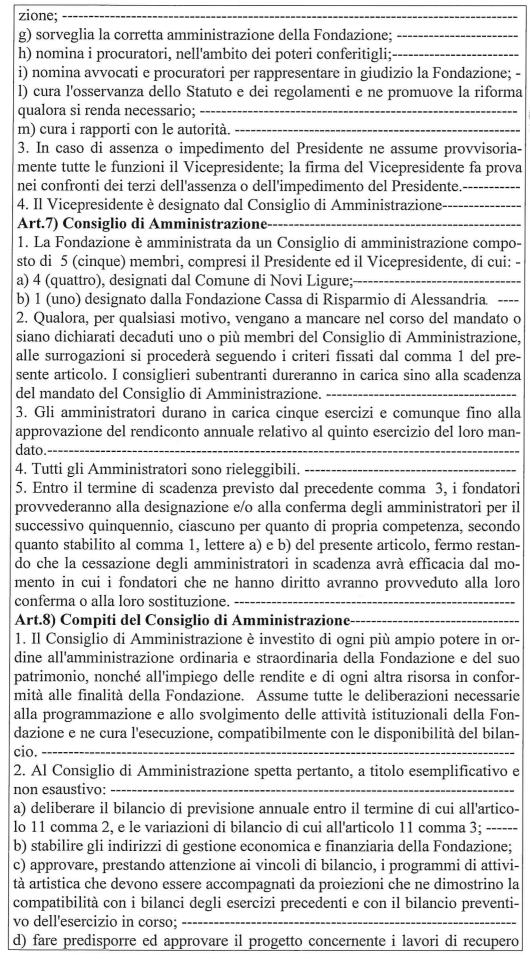
Allegato







indisponibile dell'Ente, nonché dagli eventuali apporti successivi che siano
destinati a patrimonio;
- dalle altre somme di denaro e dai beni mobili e immobili pervenuti da dona-
zioni, eredità, legati, erogazioni che l'elargitore o, in mancanza di specifiche
indicazioni, il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione adotta-
ta in conformità alle norme che seguono, abbiano destinato a patrimonio
2. Il Consiglio di amministrazione provvederà all'investimento del denaro che
perverrà alla Fondazione, e destinato a patrimonio, nel modo che riterrà più
sicuro e redditizio
3. Sono destinati alla gestione della Fondazione:
- le contribuzioni versate dai Fondatori che non siano destinate a patrimonio;
in particolare sono destinati al finanziamento della progettazione e delle opere
di recupero strutturale e funzionale dell'immobile adibito a sede del Teatro
quegli apporti in denaro che gli enti medesimi si sono obbligati a corrisponde-
re con l'atto costitutivo della fondazione, nella misura individuata in detto at-
to, anche in relazione allo stato di avanzamento delle opere medesime;
- i corrispettivi derivanti dalle attività;
ne ed in primis quelli relativi ai locali adibiti ad uso commerciale compresi
nel complesso immobiliare adibito a sede del Teatro;
- i corrispettivi derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi della denominazio-
ne "Teatro Romualdo Marenco", dell'immagine del Teatro, della denomina-
zione delle manifestazioni artistiche create dalla Fondazione e concesse per
iniziative che siano coerenti con le proprie finalità;
- gli avanzi di gestione;
- gli eventuali contributi pubblici, della U.E., dello Stato, delle Regioni e di
Enti Locali specificamente diretti all'incremento delle risorse gestionali e non
destinate a patrimonio;
- le erogazioni ottenute a titolo di sponsorizzazione per specifiche manifesta-
zioni o per singole attività;
- i contributi erogati dal Comune di Novi Ligure e disciplinati da apposito
contratto di servizio
Art.5) Organi della Fondazione
1. Sono organi della Fondazione:
a) il Presidente
b) il Consiglio di Amministrazione
c) il Revisore dei Conti
Art.6) Presidente
1. Il Presidente della Fondazione è designato dal Comune di Novi Ligure
2. Il Presidente:
a) ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio;
b) esercita, con facoltà di delega, tutti i poteri attinenti all'ordinaria ammini-
strazione della Fondazione;c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e propone le materie da
trattare nelle rispettive adunanze;
d) richiede ai fondatori, almeno sei mesi prima della scadenza del mandato del Revisore dei conti, l'indicazione del nuovo revisore;
e) firma gli atti, i contratti ed i regolamenti, e quanto occorre per l'esplicazione
di tutti gli affari che vengono deliberati;
f) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministra-
1) providue all'esecuzione delle deliberazioni dei Consigno di Aniministra-





strutturale e funzionale dell'immobile adibito a sede del Teatro, nonché l'affidamento dei relativi lavori, il tutto con le modalità e le procedure di cui alla normativa vigente, designare il relativo direttore dei lavori, curare e sovrintendere ad ogni adempimento necessario per la realizzazione delle opere; ----e) deliberare il rendiconto annuale entro il termine indicato all'articolo 11 comma 4, del presente Statuto; -----f) deliberare il conferimento di incarichi, anche onerosi, a professionisti, consulenti e collaboratori in genere;----g) nominare, per la gestione della stagione teatrale e delle connesse attività, se lo ritiene opportuno, un direttore artistico, scegliendolo tra persone gradite da entrambi i fondatori, dotate di specifica competenza e comprovata esperienza nel settore dell'organizzazione musicale e teatrale e nella gestione di enti consimili; può revocarlo per gravi e comprovate ragioni, con provvedimento moh) adottare appositi regolamenti interni per la gestione ordinaria dell'Ente, che disciplineranno altresì i rapporti con il personale ed i servizi in genere;----i) verificare ed accettare lasciti testamentari e donazioni ricevute, contributi ed eredità, prendendo atto dell'attribuzione di legati; -----j) accettare le erogazioni liberali in denaro o in titoli, i contributi, i beni, i finanziamenti e le prestazioni di altri enti, istituzioni e privati che intendono concorrere al raggiungimento degli scopi statutari; -----k) approvare la stipulazione del contratto di servizio con il Comune di Novi Ligure, curando in particolare che venga previsto l'obbligo per il Comune stesso di intervenire finanziariamente per sopperire ad eventuali disavanzi di gestione; -----1) investire il denaro e gli altri lasciti che perverranno alla Fondazione del modo che riterrà più sicuro e redditizio;----m) deliberare l'investimento di denaro, gli acquisti e le alienazioni di beni mobili e immobili, eccezione fatta per quelli che il Consiglio di Amministrazione stesso attribuisca alla competenza del Presidente; ----n) deliberare l'attuazione di ogni operazione bancaria (compresi la richiesta di finanziamenti di qualsiasi natura e il rilascio di garanzie reali e personali) ritenuta utile o necessaria per il raggiungimento delle finalità istituzionali; -----o) redigere e deliberare, nell'osservanza dello Statuto e della normativa di settore, contratti e regolamenti per l'ottimale funzionamento della Fondazione, dei suoi organi, degli uffici e del personale; ----p) deliberare, su proposta del Presidente o di due consiglieri, le modifiche da apportare al presente Statuto, la cui approvazione è demandata alla Pubblica Autorità, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei propri componenti; q) deliberare su ogni altra questione che venga sottoposta dal Presidente. -----3. Il Consiglio di Amministrazione, se lo ritiene opportuno, può delegare ad uno o più dei suoi membri particolari poteri, ovvero può nominare, al proprio interno, un Comitato Esecutivo, composto di 3 (tre) membri - al quale affidare compiti ed attribuzioni di gestione ordinaria della Fondazione, da specificarsi all'atto della nomina. All'atto della nomina del Comitato Esecutivo, il Consiglio di Amministrazione provvede a determinarne le modalità di funzionamento e a designare il Presidente dello stesso. Non possono essere in ogni caso delegate o deferite al Comitato Esecutivo le attribuzioni previste alle lettere a), b), c), d), e), g), k), p) e q) del precedente comma 2. -----4. I membri del Consiglio di Amministrazione che, senza comprovato motivo,

non intervengono a tre sedute consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei propri componenti. -----Art.9) Funzionamento del Consiglio di Amministrazione-----1. Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche fuori dalla sede della Fondazione, almeno due volte all'anno ed ogni altra volta che il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri -----2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, a mezzo di lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire all'indirizzo comunicato da ciascun Consigliere e dal Revisore dei Conti ed annotato sul libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal Consigliere o dal Revisore e che risultino annotati sul libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione). Nei casi di urgenza la convocazione potrà avvenire a mezzo telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica inviati al recapito suddetto almeno 24 ore prima dell'adunanza. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.-----3. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e le relative deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto per la decadenza dei consiglieri (articolo 8 comma 4) e per le modifiche al presente Statuto (articolo 8 comma 2 lett. p). -----4. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente. -----5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento le riunioni sono presiedute dal Vice Presidente. ------6. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante, appositamente nominato dal Presidente, anche fuori del Consiglio di Amministrazione. ------7. E' inoltre ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per audioconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. ------8. Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del loro incarico, può essere riconosciuto un compenso fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione stesso in sede di approvazione del bilancio di previsione, nei limiti stabiliti dall'ordinamento e dal Comune di Novi Ligure. -----9. Il Consiglio di Amministrazione o il Presidente, ove lo ritengano opportu-

	no, possono invitare altre persone ad assistere alle riunioni, in particolare sog getti incaricati a vario titolo di seguire problemi inerenti all'attività della For
	dazione od esperti in materie che hanno attinenza con gli scopi della Fonda
	zione.
	10. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutiv
	partecipano, senza diritto di voto, il Direttore artistico, ove nominato ed invi
	tato alla seduta, ed il Revisore dei Conti
	Art.10) Direttore Artistico
	1. Il Direttore Artistico è nominato, dal Consiglio di Amministrazione e da medesimo può essere revocato per gravi e comprovati motivi
	2. Egli dura in carica per tre anni e può essere riconfermato
	3. Il Direttore Artistico coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella stesu
	ra dei programmi di attività e nella conduzione artistica della Fondazione ed
	responsabile dello svolgimento delle manifestazioni sotto il profilo artistico
	4. La carica di Direttore Artistico è incompatibile con qualsiasi rapporto di la
	voro dipendente con i fondatori
	Art.11) Esercizio finanziario
	1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1 gennaio e termina i
l	31 dicembre di ogni anno
	2. Il bilancio di previsione, da approvare entro il 31 dicembre di ogni anno pe
	l'esercizio successivo, deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in
	modo veritiero e corretto le previsioni afferenti alla situazione patrimoniale
- 1	economica e finanziaria della Fondazione
	3. Nel corso dell'esercizio possono essere apportate variazioni al bilancio d
- 1	previsione
- 1	4. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministra
-	zione dovrà redigere e approvare il rendiconto dell'esercizio precedente, ne
1	quale dovrà essere rappresentata adeguatamente la situazione patrimoniale
	economica e finanziaria della Fondazione, ai sensi di legge. Il bilancio di eser
	cizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice
1	civile, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione.
Ł	5. Il rendiconto è trasmesso dal Consiglio di Amministrazione al Revisore de
1	conti almeno trenta giorni prima del giorno fissato per l'approvazione. Il Revi
	sore esprime le proprie osservazioni in una relazione da redigersi entro i quin
	dici giorni successivi
	6. Il rendiconto, con la relazione del Revisore dei conti, deve restare deposita
	to presso la sede della Fondazione nei quindici giorni che precedono e seguo
	no l'approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interes se alla sua lettura
1	7. Le eventuali eccedenze di gestione sono destinate all'attività della Fonda
	zioneArt.12) Revisore dei Conti
	1. Il controllo sulla gestione della Fondazione è esercitato da un Revisore de
	conti
ш	2. Per la durata in carica, la rieleggibilità ed il rimborso delle spese spettanto
1	al Revisore valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri de
	Consiglio di Amministrazione. Al Revisore spetta inoltre un compenso fissato
	nel minimo previsto dalle tariffe professionali per le funzioni di sindaco in so
	cietà di capitali
1	3. Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione

4. Il Revisore dei conti viene scelto tra gli iscritti al registro dei Revisori con-
tabili istituito presso il Ministero della Giustizia
5. Il Revisore dei conti partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio di Am-
ministrazione e del Comitato Esecutivo, con facoltà di parola ma senza diritto
di voto
6. Della propria attività il Revisore è tenuto a rendere conto in un apposito li-
bro, bollato e vidimato prima della sua messa in uso, in cui annotare l'esito di
ogni verifica e riscontro da lui compiuto, nonché i pareri e le relazioni previste
dallo statuto
7. Il Revisore dei conti provvede al riscontro della gestione finanziaria, verifi-
ca la regolare tenuta della contabilità della Fondazione e dei relativi libri,
esprime il proprio parere, con apposita relazione, sul bilancio di previsione e
sul rendiconto. Inoltre collabora con il Consiglio di Amministrazione ed effet-
tua tutte le dovute segnalazioni alle autorità competenti
8. Il Revisore può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di
controllo
Art.13) Personale
1. Il Consiglio di Amministrazione doterà la Fondazione delle unità di perso-
nale, nei modi consentiti dalla legge, che ritiene più opportuno per l'espleta-
mento delle finalità istituzionali e delle iniziative deliberate, compatibilmente
con le disponibilità di bilancio.
Art.14) Comitati
1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può costituire, fissando-
ne gli incarichi, la durata e il numero dei componenti, uno o più Comitati
Scientifici per lo sviluppo dell'attività della Fondazione nelle varie articola-
zioni
Art.15) Libri
1. La Fondazione tiene, regolarmente bollati e vidimati, il libro dei verbali
delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il libro delle decisioni del
Revisore dei Conti nonché, ove sia nominato un Comitato Esecutivo, il libro
dei verbali delle riunioni di quest'ultimo
2. Su detti libri i verbali delle riunioni devono essere tenuti in ordine cronolo-
gico
3. La Fondazione tiene, inoltre, i libri prescritti dalla legge, con particolare ri-
ferimento all'obbligo degli adempimenti contabili disposti dalla normativa vi-
gente in materia
Art.16) Avanzi di gestione
1. Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi
di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la
vita della Fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non
siano imposte per legge
2. La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per
la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle a esse diretta-
mente connesse, oltre che per l'incremento del patrimonio
Art.17) Norme transitorie
1. Nella sua prima formazione, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
e il Vice Presidente sono designati dai fondatori comparenti nell'atto costituti-
Vo
2. Il Consiglio di Amministrazione così costituito dura in carica per il periodo
previsto dall'atto costitutivo della Fondazione.

	3. Nella sua prima formazione, il Presidente del Collegio dei revisori ed i revisori effettivi e supplenti sono designati dai fondatori comparenti nell'atto
	costitutivo
	4. Il Collegio dei revisori dei conti così costituito dura in carica per il periodo
	previsto dall'atto costitutivo della Fondazione
	1. La Fondazione è costituita senza limitazione di durata
	2. L'estinzione della Fondazione potrà avvenire, oltre che nei casi previsti dal- la legge, nell'ipotesi di intervenuta risoluzione del trasferimento a favore della Fondazione dell'immobile adibito a sede del Teatro, verificatasi in applicazio- ne dalla clausola risolutiva espressa prevista nell'atto costitutivo della Fonda- zione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 comma 2 lettera a) del D.P.R. 283/2000, e comunque in ogni caso di impossibilità da parte della Fondazione medesima di svolgere, autonomamente e con gli strumenti e le ri- sorse disciplinati dal presente statuto, l'attività alla stessa affidata. L'impossi- bilità suddetta non potrà pertanto determinare la trasformazione della Fonda-
	zione ex art.28 c.c
	del patrimonio secondo le modalità previste dalla legge
	4. Qualora per qualsivoglia ragione la Fondazione avesse ad estinguersi, il patrimonio della stessa, una volta esperito il procedimento di liquidazione previsto dalla legge, dovrà devolversi a favore del Comune di Novi Ligure, affinché sia da questi destinato al sostegno di attività ed iniziative culturali nei set-
	tori di operatività della Fondazione
- 1	Art. 19) Rinvio
	1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di
- 1	legge vigenti e applicabili in materiaF.to ANDRONICO ANTONINO
	F.to FRANCO BORGHERO - Notaio
l	
П	

Copia conforme all'originale firmata ai sensi di legge. Consta di tre fogli oltre al presente.

Si rilascia per uso legge.

Novi Ligure,

6 - LUG. 2020

